



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

Responsabile : MENOZZI IURI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 241 del 25/02/2025

Oggetto: PERSONALE: PROGRESSIONI TRA LE AREE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 13 C. 6 DEL CCNL 16.11.2022 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO DI SELEZIONE E INDIZIONE DELLA PROCEDURA

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Premesso:

- con delibera di Consiglio n. 48 del 09/12/2024, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027, con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2025 - 2027, il relativo elenco annuale 2025, e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027;
- con delibera di Consiglio n. 55 del 19/12/2024, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025 - 2027;
- con Decreto del Presidente n. 6 del 16/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027.
- con Decreto del Presidente n. 12 del 31/01/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed organizzazione 2025/2027, il quale comprende tra le altre la sottoscrizione del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale nonché delle Azioni positive;

Dato atto che, nel piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027, approvato nell'ambito del Piao con succitato decreto del Presidente n. 12/2025, sono previste - per l'anno 2025 - progressioni verticali in deroga ai sensi dell'art. 13 c. 6 del CCNL 16.11.2022, ed in particolare:

- N. 2 posti di FUNZIONARIO TECNICO (Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione) da assegnare al Servizio Viabilità e Infrastrutture - Trasporti Eccezionali - UFFICIO MANUTENZIONE STRADE ;
- N. 3 posti di ISTRUTTORE TECNICO da assegnare al Servizio Viabilità e Infrastrutture - Trasporti eccezionali - Espropri - UFFICIO MANUTENZIONE STRADE;
- N. 1 posto di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE da assegnare al Servizio Pianificazione Territoriale- Trasporti - Programmazione Rete Scolastica - Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio - Statistica SIT e Sicurezza Territoriale ;

Considerato che:

- l'art 52 del Dlgs 165/2001 che, al comma 1 bis, prevede che *"I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, dei conservatori e degli istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno.."*;
- l'art. 15 del CCNL 16-11-2022 regola le progressioni tra le aree di cui all'art. 52 c. 1 bis citato (c.d. progressioni ordinarie);
- l'art 13, comma 6, del medesimo CCNL prevede *"In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza"* (c.d. progressioni speciali o in deroga);
- l'art. 13, comma 8, del medesimo ccnl prevede che: *"Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL."*;

Richiamato integralmente il Decreto Presidenziale n. 272 del 22/12/2023, con cui è stato approvato il disciplinare che regola le progressioni tra aree di cui all'art. 13 c. 6 del ccnl 16/11/2022 citato, all'interno del quale sono definiti: i requisiti di accesso alla procedura selettiva e gli elementi di valutazione (artt. 2-3), il contenuto dell'avviso di selezione e le forme di

pubblicizzazione (artt. 4-5), lo svolgimento della selezione e i compiti della Commissione esaminatrice;

Dato atto che le progressioni verticali, nell'ambito del triennio 2023-2025, sono state programmate nelle seguenti annualità:

- nell'anno 2024, una progressione da istruttore a funzionario e n. 5 progressioni da operatore esperto a istruttore per un costo differenziale annuo di 14.789,47 euro;
- nell'anno 2025, due progressioni da istruttore a funzionario e quattro progressioni da operatore esperto a istruttore per un costo differenziale annuo di 14.205,69;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 8, del ccnl 16.11.2022, il monte salari dell'anno 2018 ammonta ad euro 4.793.613, 91, per cui lo 0.55% ammonta ad euro 26.364,88;

Dato atto, pertanto, che le assunzioni finanziate ai sensi del comma 8 dell'art. 13 del ccnl (in deroga al vincolo di cui all'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001) sono al massimo dieci per una spesa di 25.038,31 euro (tutte quelle del 2024 e le 4 progressioni da operatore a esperto del 2025); l'ente ha ritenuto, quindi, di finanziare ulteriormente, nel rispetto del vincolo di cui al citato art. 52, comma 1-bis del d.lgs. 165/2001 del rispetto del 50% di assunzioni dall'esterno previste nel piano triennale 2023-2025, le due progressioni da istruttore a funzionario previste nel 2025 per una spesa differenziale di 3.956,85;

Dato altresì atto che sono in corso le seguenti procedure assunzionali dall'esterno :

- interpello per n. 1 funzionario tecnico (avviso prot. n. 36482 del 31/12/2024, svolta selezione in data 24 febbraio 2025);
- interpello per n. 4 funzionari amministrativo contabili (avviso prot. n. 36437 del 31/12/2024, svolta preselezione in data 18 febbraio 2025 e prevista selezione nelle giornate del 10 Marzo – 11 Marzo – 12 Marzo 2025)

Dato atto che :

- con nota prot. n. 32553 del 22/11/2024 è stata avviata la procedura prevista dall'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 33017 del 27/11/2024, l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia Romagna comunicava l'assenza di personale negli elenchi di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001, avente pari qualifica a quella richiesta;
- alcuna comunicazione in merito è pervenuta, nei termini di legge, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- con nota prot. n. 1588 del 20/01/2025 è stata avviata la procedura prevista dall'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii.;
- alcuna comunicazione in merito è pervenuta, nei termini di legge, da parte dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia Romagna;
- alcuna comunicazione in merito è pervenuta, nei termini di legge, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Ritenuto pertanto opportuno avviare formalmente la procedura di che trattasi approvando l'avviso di selezione e dando mandato all'ufficio competente di darne idonea pubblicizzazione come previsto dall'art. 5 del disciplinare citato;

Richiamato il Decreto Presidenziale prot. n. 12 del 27/01/2022 s.m.i. di conferimento degli incarichi dirigenziali per il quale il sottoscritto è competente all'adozione del presente provvedimento;

Dato atto, infine che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Paola Aldigeri, funzionario titolare di Elevata Qualificazione dell'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi (determinazione dirigenziale 2097 del 22/12/2023);

Visti:

- l'art. 107 commi 2 e 3 D.lgs 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto;
- l'art. 5 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 25 del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi,

DETERMINA

1. DI AVVIARE la procedura per il passaggio tra aree c.d. in deroga previste nel piano occupazionale per l'anno 2025, di cui all'art. l'art 13, comma 6, del medesimo CCNL, al fine di acquisire e valutare eventuali domande di partecipazione alla procedura di che trattasi al fine di poter valorizzare le professionalità presenti nell'ente per coprire i seguenti posti a selezione:
 - N. 2 posti di FUNZIONARIO TECNICO (Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione) da assegnare al Servizio Viabilità e Infrastrutture - Trasporti Eccezionali - UFFICIO MANUTENZIONE STRADE ;
 - N. 3 posti di ISTRUTTORE TECNICO da assegnare al Servizio Viabilità e Infrastrutture - Trasporti eccezionali - Espropri - UFFICIO MANUTENZIONE STRADE;
 - *N. 1 posto di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE da assegnare al Servizio Pianificazione Territoriale- Trasporti - Programmazione Rete Scolastica - Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio - Statistica SIT e Sicurezza Territoriale;*
2. DI APPROVARE il relativo schema di avviso di selezione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. DI PUBBLICIZZARE l'avviso di selezione ai sensi di quanto previsto dall'art 5 del disciplinare approvato con decreto n. 272/2023 per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio on-line, sul sito internet e sulla rete intranet della Provincia di Parma.
4. DI DARE ATTO infine che:
 - il responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Paola Aldigeri, funzionario titolare di Elevata Qualificazione dell'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi (determinazione dirigenziale 2097 del 22/12/2023);

- né per il sottoscritto dirigente né per il responsabile del procedimento sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla legge 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale



**AVVISO DI SELEZIONE PER LA
PROGRESSIONE TRA AREE (PROGRESSIONI VERTICALI)
IN DEROGA, AI SENSI DELL'ART. 13 C. 6 CCNL 16.11.2022**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E GESTIONE DEL PERSONALE

Visto il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2025 -2027, approvato nell'ambito del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione con Decreto del Presidente n. 12 del 31/01/2025, nel quale sono previste – per l'anno 2025 - progressioni verticali in deroga al titolo di studio come previsto dall'art. 13 c. 6 del CCNL 16.11.2022;

Visto il Decreto n. 272 del 22/12/2023 con cui è stata approvata la disciplina riguardante la procedura speciale per la progressione tra le aree ai sensi dell'art. 13 c. 6 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021;

RENDE NOTO CHE

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. _____ del _____, l'Amministrazione intende avviare le procedure di passaggio tra Aree (progressioni verticali) c.d. in deroga, ai sensi dell'art. 13, comma 6, CCNL 16/11/2022 per i posti di seguito indicati, acquisendo e valutando, a tal fine, le domande dei dipendenti in possesso dei requisiti stabiliti per ogni figura professionale.

I posti previsti dal piano dei fabbisogni citato sono i seguenti:

- *N. 2 posti di FUNZIONARIO TECNICO (Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione) da assegnare al Servizio Viabilità e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – UFFICIO MANUTENZIONE STRADE;*
- *N. 3 posti di ISTRUTTORE TECNICO da assegnare al Servizio Viabilità e Infrastrutture - Trasporti eccezionali - Espropri - UFFICIO MANUTENZIONE STRADE;*
- *N. 1 posto di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CONTABILE da assegnare al Servizio Pianificazione Territoriale- Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica SIT e Sicurezza Territoriale;*

REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA SELETTIVA SPECIALE AI SENSI DELL'ART. 13, C. 6 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019/2021, PER POTER ACCEDERE ALLA PROGRESSIONE TRA LE AREE SULLA BASE DEL PROFILO DI DESTINAZIONE DA RICOPRIRE:

Dall'Area Istruttori all'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione

REQUISITI GENERALI DI ACCESSO ALL'AREA FUNZIONARI E ELEVATA QUALIFICAZIONE – PROFILO FUNZIONARIO TECNICO

Essere dipendente della Provincia di Parma, inquadrato nel profilo di Istruttore Tecnico - Area Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile da almeno:

- 5 anni se in possesso della laurea triennale;
oppure
- 10 anni se in possesso del solo diploma di scuola secondaria di secondo grado;

PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO:

- **N. 2 posti di FUNZIONARIO TECNICO** da assegnare al Servizio Viabilità e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – UFFICIO MANUTENZIONE STRADE;

COMPENSO ANNUO PREVISTO DAL CCNL DI RIFERIMENTO – FUNZIONI ENTI LOCALI – COMPRENSIVO DI TREDICESIMA € 25.146,71 - OLTRE LE INDENNITA' PREVISTE DAL CCNL NEL TEMPO VIGENTE

TITOLO DI STUDIO O ESPERIENZA SPECIFICA RICHIESTA:

a) • Il titolo di studio richiesto è la Laurea Triennale o Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) ovvero Laurea Specialistica (DM 509/99) o Magistrale (DM 270/04) nell'area scientifico- tecnologica;

b) esperienza nel profilo di Istruttore tecnico (o profili unificati nell'istruttore tecnico dal 1.4.2023 o profili di contenuto professionale equivalente per l'esperienza maturata presso altri enti) e Diploma di maturità di tipo tecnico

REQUISITI GENERALI DI ACCESSO ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI – PROFILO ISTRUTTORE TECNICO

Essere dipendente della Provincia di Parma, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico - Area Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile da almeno:

- 5 anni se in possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado;
oppure
- 8 anni se non si è in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado ma si è assolto l'obbligo scolastico;

PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO:

- **N. 3 posti di ISTRUTTORE TECNICO** da assegnare al Servizio Viabilità e Infrastrutture, Trasporti eccezionali, Espropri - **UFFICIO MANUTENZIONE STRADE;**

COMPENSO ANNUO PREVISTO DAL CCNL DI RIFERIMENTO – FUNZIONI ENTI LOCALI – COMPRESIVO DI TREDICESIMA € 23.175,61 OLTRE LE INDENNITA' PREVISTE DAL CCNL NEL TEMPO VIGENTE

TITOLO DI STUDIO O ESPERIENZA SPECIFICA RICHIESTA:

- *nessuno*

REQUISITI GENERALI DI ACCESSO ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI – PROFILO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE

Essere dipendente della Provincia di Parma, inquadrato nel profilo di Collaboratore Amministrativo - Area Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile da almeno:

- 5 anni se in possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado;
oppure
- 8 anni se non si è in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado ma si è assolto l'obbligo scolastico;

PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO:

- **N. 1 posto di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CONTABILE** da assegnare al Servizio Pianificazione Territoriale- Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica SIT e Sicurezza Territoriale

COMPENSO ANNUO PREVISTO DAL CCNL DI RIFERIMENTO – FUNZIONI ENTI LOCALI – COMPRESIVO DI TREDICESIMA € 23.175,61 OLTRE LE INDENNITA' PREVISTE DAL CCNL NEL TEMPO VIGENTE

TITOLO DI STUDIO O ESPERIENZA SPECIFICA RICHIESTA:

- *nessuno*

PRESENTAZIONE DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura in oggetto, dovrà essere redatta **unicamente** in via telematica **compilando l'apposito modulo on line** il cui link è disponibile sul sito internet della provincia nella pagina "concorsi in pubblicazione" riferito alla procedura a cui si intende partecipare.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 accedendo **al portale per la compilazione** tramite **SPID, -CNS** (Carta nazionale dei servizi) e **CIE** (Carta identità elettronica)

Chi non fosse in possesso dello SPID potrà rivolgersi all'Ufficio Protocollo che provvederà ad assistere il dipendente nell'attivazione dello stesso.

A pena di esclusione, le domande dovranno pervenire entro

IL TERMINE DELLA GIORNATA DI

_____ 2025

La procedura di invio delle domande sarà chiusa pertanto alle ore 23:59 del giorno _____ 2025 e non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico di acquisizione, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato della comunicazione inviata a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Provincia di Parma.

Tale comunicazione riporterà il riepilogo in formato PDF della candidatura inviata e la ricevuta con gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte della Provincia di Parma attraverso la notifica di cui sopra.

Questa Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente.

Si raccomanda di conservare il codice ID del candidato ed il numero di protocollo della domanda, in quanto tali riferimenti saranno utilizzati per identificare il candidato, in luogo del Cognome e Nome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul sito **internet e intranet della Provincia di Parma**, per lo svolgimento della presente procedura di progressione tra aree.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla procedura, il candidato deve allegare, pena esclusione:

curriculum vitae datato e sottoscritto nel quale dovranno essere riportate tutte le esperienze e le competenze professionali e formative acquisite oltre alla data di primo inquadramento nel profilo di provenienza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Coerentemente al nuovo sistema di classificazione di cui all'art. 12 del CCNL 16.11.2022, i criteri per l'effettuazione delle progressioni di cui al comma 1 saranno i seguenti come approvato nel disciplinare approvato con Decreto n. 272/2023 artt. 2 e 3:

- a) esperienza maturata nel profilo di provenienza previsto per l'accesso, anche a tempo determinato: **massimo 15 punti**;
- b) titolo di studio superiore/ulteriore: **massimo 10 punti**;
- c) competenze professionali acquisite: **massimo 75 punti**

La valutazione degli elementi di cui al precedente comma verrà effettuata da un'apposita Commissione esaminatrice composta ai sensi dell'art. 8 del disciplinare citato.

Elementi di valutazione della procedura valutativa (ai sensi del decentrato approvato con Decreto 272/2023) sono così esposti:

1. Costituiscono elementi di valutazione:

A) ESPERIENZA maturata nell'Area di provenienza (nel profilo corrispondente per ambito o in profili unificati nello stesso dal 1.4.2023 o profili di contenuto professionale equivalente per l'esperienza maturata presso altri enti), ulteriore rispetto a quella previsti per l'accesso all'area, anche a tempo determinato.

Sono valutabili anche i servizi prestati presso altri Enti dello stesso comparto, purché maturati nella stessa area di provenienza e di contenuto professionale equivalente. (tale dato è acquisito d'ufficio dall'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi tramite le proprie banche dati e tramite quanto inviato nella rilevazione effettuata nell'ambito delle ultime progressioni orizzontali nonché dal curriculum vitae che viene allegato alla presente procedura)

| | |
|--|----------|
| IL PUNTEGGIO DI CUI AL PRESENTE CRITERIO DI VALUTAZIONE AVVERRÀ PER UN MASSIMO DI | |
| 15 PUNTI COSÌ SUDDIVISI: | |
| Anni di servizio punteggio | |
| Fino a 3 anni | 5 punti |
| Oltre 3 anni e fino a 6 anni | 10 punti |
| Oltre i 6 anni | 15 punti |

B) POSSESSO TITOLO DI STUDIO superiore/ulteriore rispetto a quello previsto per l'accesso alla area immediatamente superiore attinenti al profilo da rivestire

- Titolo di studio legalmente riconosciuto pari e ulteriore a quello richiesto per l'accesso alla categoria oggetto di selezione (se posseduto più di un titolo di studio superiore, è valutabile solo uno di essi e precisamente quello che dà punteggio maggiore)
- Titolo di studio legalmente riconosciuto superiore a quello richiesto per l'accesso alla categoria oggetto di selezione (se posseduto più di un titolo di studio superiore, è valutabile solo uno di essi e precisamente quello che dà punteggio maggiore)
- master universitario post laurea di primo livello attinente al profilo da rivestire;
- master universitario post laurea di secondo livello o diploma di specializzazione o di perfezionamento

post laurea con attestati finali di partecipazione (o eventuale superamento del corso) attinenti al profilo da rivestire;

- dottorato di ricerca attinente al profilo da rivestire
- corsi di specializzazione universitaria

| IL PUNTEGGIO DI CUI AL PRESENTE CRITERIO DI VALUTAZIONE AVVERRÀ PER UN MASSIMO DI | |
|--|---|
| | 10 PUNTI COME DI SEGUITO SPECIFICATO |
| Per passaggio a Area Istruttori | |
| Diploma di maturità attinente ulteriore | 5 punti |
| Diploma ulteriore o non attinente | 2 punti |
| Laurea triennale non attinente | 2 punti |
| Laurea triennale attinente | 10 punti |
| Laurea magistrale o a ciclo unico | 10 punti |
| Master universitario post laurea o dottorato attinente | 10 punti |
| Per passaggio a Area Funzionari | |
| Laurea triennale attinente ulteriore | 5 punti |
| Laurea triennale ulteriore o non attinente | 2 punti |
| Laurea magistrale o a ciclo unico attinente | 8 punti |
| Laurea magistrale ulteriore o non attinente | 2 punti |
| Master universitario post laurea attinente | 10 punti |
| Dottorato attinente | 10 punti |
| Nessun punteggio per il titolo di studio richiesto per l'accesso | |

NOTA: i titoli di studio si definiscono attinenti se pari o equipollenti o superiori a quelli previsti nei bandi di concorso per l'accesso dall'esterno al profilo professionale di destinazione della progressione.

Per l'ammissione alla procedura valutativa, in caso di coesistenza dei requisiti a) e b) di cui all'art.2 del disciplinare approvato con Decreto del Presidente 272/2023, l'ammissione avverrà sulla base della sommatoria di cui alla lettera a) e b) nei limiti del punteggio massimo.

C)COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISITE

C1) comportamenti organizzativi e competenze tecniche:

Valutazione media dei fattori specifici riconducibili alle competenze valutati nella scheda di valutazione di cui al sistema di misurazione della Performance conseguiti dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio presso l'Ente o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità.

I fattori da utilizzare rilevati nella scheda di valutazione di cui al Sistema di Misurazione, Valutazione e Performance sono :

- Collaborazione interfunzionale
- Flessibilità

- Gestione della relazione
- Gestione della comunicazione
- Tempestività
- Accuratezza
- Sviluppo e condivisione della conoscenza
- Analisi e soluzione dei problemi

Il punteggio è ripartito secondo la media aritmetica delle valutazioni annuali attribuite nell'ultimo triennio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità.

| IL PUNTEGGIO DI CUI AL PRESENTE CRITERIO DI VALUTAZIONE AVVERRÀ PER UN MASSIMO DI 20 PUNTI COSÌ SUDDIVISI | |
|--|------------------|
| MEDIA VALUTAZIONE PERFORMANCE | PUNTEGGIO |
| Inferiore a 288 | 0 PUNTI |
| Pari almeno a 288 | 4 PUNTI |
| Pari almeno a 296 | 6 PUNTI |
| Pari almeno a 304 | 8 PUNTI |
| Pari almeno a 312 | 10 PUNTI |
| Pari almeno a 320 | 11 PUNTI |
| Pari almeno a 328 | 12 PUNTI |
| Pari almeno a 336 | 13 PUNTI |
| Pari almeno a 344 | 14 PUNTI |
| Pari almeno a 352 | 15 PUNTI |
| Pari almeno a 360 | 16 PUNTI |
| Pari almeno a 368 | 17 PUNTI |
| Pari almeno a 376 | 18 PUNTI |
| Pari ameno a 384 | 19 PUNTI |
| Pari o superiore a 392 | 20 PUNTI |

c2) competenze certificate

Per ciascuna competenza posseduta e certificata

| IL PUNTEGGIO DI CUI AL PRESENTE CRITERIO DI VALUTAZIONE AVVERRÀ PER UN MASSIMO DI COMPLESSIVI 5 PUNTI COSÌ SUDDIVISI | |
|---|--------------------|
| Certificazione informatica | MAX 2 punti |
| - -EIPASS 7 moduli user o standard /PEKIT expert | 1 punti |

| | |
|--|--------------------|
| - -ECDL Advanced (1 modulo a scelta libera)/MOS expert | 1,5 punti |
| - -ECDL Expert 3 (3 modulo a scelta libera)/MOS master/ EIPASS pubblica amministrazione | 2 punti |
| Certificazione linguistica | MAX 2 punti |
| - A1 e A2 | 1 punto |
| - B1 e B2 | 1,5 punti |
| - C1 e C2 | 2 punti |
| Certificazioni percorsi formativi Syllabus | MAX 2 punti |
| - Un percorso formativo certificato | 1 punto |
| - Piu' di un percorso formativo certificato | 2 punti |

c3) abilitazioni professionali

| | |
|--|----------------|
| LA VALUTAZIONE DI CUI AL PRESENTE CRITERIO DI VALUTAZIONE AVVERRÀ PER UN MASSIMO DI | 5 PUNTI |
| <i>(se posseduta più di una abilitazione, è valutabile solo una di esse)</i> | |

C4) incarichi rivestiti

| | |
|--|--------------------------------|
| LA VALUTAZIONE DI CUI AL PRESENTE CRITERIO DI VALUTAZIONE AVVERRÀ PER UN MASSIMO DI | 15 PUNTI COSÌ SUDDIVISI |
| 3 punti per ogni anno di svolgimento negli ultimi 5 anni | |
| <i>(frazioni d'anno misurate in mesi e riproporzionate).</i> | |

Sono valutabili gli incarichi rivestiti nei 5 anni precedenti alla selezione come di seguito declinati:

- R.U.P. (Responsabile Unico di Progetto/Procedimento)
- Specifiche Responsabilità
- mansioni superiori.

C5) colloquio:

La Commissione accerta le competenze professionali possedute dai candidati così come previste per l'area di inquadramento dall'Allegato A – Declaratorie del CCNL 16/11/2022 e dei profili professionali

definiti dall'ente, richiamate nell'Avviso attraverso colloquio individuale finalizzato a verificare l'aderenza delle competenze acquisite al profilo professionale da coprire.

Il colloquio potrà essere supportato a giudizio della Commissione da strumenti di assessment per la valutazione delle competenze comportamentali ritenute più rilevanti per la posizione da ricoprire, nonché da test attitudinali.

LA VALUTAZIONE DI CUI AL PRESENTE CRITERIO DI VALUTAZIONE AVVERRÀ PER UN MASSIMO DI

30 PUNTI

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PUNTEGGI

| | |
|---|--------------|
| A ESPERIENZA | max 15 punti |
| B POSSESSO TITOLI DI STUDIO SUPERIORE/ULTERIORE | max 10 punti |
| c1 COMPETENZE ACQUISITE VALUTAZIONI | max 20 punti |
| c2 COMPETENZE CERTIFICATE | max 5 punti |
| c3 ABILITAZIONI PROFESSIONALI | max 5 punti |
| c4 INCARICHI RIVESTITI | max 15 punti |
| c5 COLLOQUIO | max 30 punti |

PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Come indicato nel Disciplinare approvato con Decreto del Presidente 272/2023 le operazioni di raccolta domanda e valutazione avverranno come segue:

Estratto Art. 7 del disciplinare - Operazioni preliminari

1. L'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi Personale, scaduto il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, procede alla valutazione delle domande pervenute ai fini della loro ammissibilità e trasmette i risultati dell'istruttoria alla Commissione esaminatrice
2. Per l'ammissione alla procedura valutativa, in caso di coesistenza dei requisiti a) e b) di cui all'art.2 del presente disciplinare, l'ammissione avverrà sulla base della lettera b).
3. Il Dirigente dell'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi adotta il provvedimento di ammissibilità delle domande regolari e regolarizzabili, di ammissione con riserva nel caso di dubbi circa la regolarità delle medesime, e pronuncia l'esclusione di quelle insanabili e irregolari.

Estratto Art. 8 del disciplinare - Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Dirigente dell'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi. .

2. La Commissione è composta da tecnici esperti nell'ambito delle competenze comportamentali e tecnico professionali, con riferimento anche al ruolo che verrà ricoperto, scelti prioritariamente tra funzionari dell'ente e potrà essere affiancata da uno psicologo del lavoro o da un esperto in selezione. Non possono farne parte coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali. Almeno un terzo dei componenti della Commissione, salva motivata impossibilità, è riservato ad uno dei due sessi. Nel rispetto di tali principi, esse, in particolare, è così composta:

PRESIDENTE: Dirigente responsabile della struttura in cui è previsto il posto da ricoprire o un suo delegato, o il Segretario generale nel caso in cui i posti da ricoprire siano da assegnare a servizi diversi dell'ente.

COMPONENTI: Due membri esperti nell'ambito delle competenze tecnico professionali con riferimento anche al ruolo che dovrà essere ricoperto con inquadramento non inferiore a quello messo a selezione.

3. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante, individuato tra i dipendenti a tempo indeterminato, inquadrato almeno nell'area Istruttori, individuato prioritariamente tra gli appartenenti al Servizio Gestione del personale e Centrale Concorsi.

4. Il Presidente, i Componenti e il Segretario della Commissione dovranno presentare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'insussistenza di cause impeditive e/o di incompatibilità.

Estratto Art 9 disciplinare - Svolgimento dei lavori

1. L'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi, scaduto il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, procede alla valutazione delle domande pervenute ai fini della loro ammissibilità e trasmette i risultati dell'istruttoria alla Commissione esaminatrice.

2. La Commissione, valuta la documentazione presentata dal candidato ed espleta i relativi colloqui.

3. Nel caso di non attinenza del curriculum rispetto al ruolo da ricoprire stesso nel senso predetto, la commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

Estratto Art. 10 disciplinare - Formazione della graduatoria finale

1. Il colloquio si considera superato ove il candidato abbia ottenuto una votazione **non inferiore ai 21/30**;

2. La graduatoria di merito, composta dai candidati che hanno superato positivamente la prova, è ottenuta dalla somma del punteggio conseguito nel colloquio e dall'applicazione degli altri parametri descritti nella sezione "criteri di valutazione del presente avviso";

3. A parità di punteggio:

- precede il dipendente che ha ottenuto un punteggio più alto nell'esperienza maturata (Criterio di selezione a);
- in caso di ulteriore parità precede il dipendente che ha la minore età anagrafica.

4. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito.

5. La graduatoria di merito e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del Dirigente del servizio del personale nel quale saranno definiti i termini di efficacia e le decorrenze delle assunzioni.

La graduatoria resta in vigore fino al 31/12/2026 ed è utilizzabile esclusivamente per la sostituzione del vincitore in caso di cessazione a qualunque titolo dal rapporto di lavoro .

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza la Provincia di Parma a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia di Parma, i propri dati.

I dati personali forniti dagli interessati verranno trattati conformemente al disposto del Regolamento UE nr. 679/2016 e del regolamento approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 22 del 4/6/2018.

Viene allegata al presente avviso l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE nr. 679/2016 ss.mm.ii.

Ai sensi del D.Lgs. 11/4/2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva e al lavoro.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Paola Aldigeri, funzionario titolare di Elevata Qualificazione dell'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi (determinazione dirigenziale 2097 del 22/12/2023);

Il presente avviso e il link alla domanda di partecipazione sono altresì disponibili nell'apposita sezione, accessibile dal sito della Provincia di Parma, accedendo alla pagina "concorsi in pubblicazione" raggiungibile anche tramite il seguente link https://myportal-ppr-nrc-prod.apps.nrc.lepida.it/temi/concorsi?q=&ct=rer_bando_avviso_pubblico&tipo%20di%20bando=Concorso&page=1&pageSize=10

Per informazioni e contatti è possibile contattare l' Ufficio Concorsi della Provincia di Parma all'indirizzo mail concorsi@provincia.parma.it o telefonicamente dalle ore 9:00 alle ore 12:00 al numero 0521/931745.

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente avviso si applicano le disposizioni normative, contrattuali e regolamentari vigenti.

IL DIRIGENTE
DOTT. IURI MENOZZI
Documento firmato digitalmente

**INFORMAZIONI DA FORNIRE RELATIVAMENTE A DATI PERSONALI RACCOLTI PRESSO
L'INTERESSATO**

(ART 13 e 14 REGOLAMENTO UE 2016/679)

ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE nr. 679/2016, entrato in vigore il 24/5/2016, la cui applicazione decorre dal 25 maggio 2018, relativamente alle informazioni raccolte o non raccolte presso l'interessato, gestite dall' Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi e relative ai seguenti trattamenti dei dati personali.

Nell'ambito del procedimento denominato **“AVVISO DI SELEZIONE PER LA PROGRESSIONE TRA AREE (PROGRESSIONI VERTICALI) IN DEROGA, AI SENSI DELL'ART. 13 C. 6 CCNL 16.11.2022 ”** si rendono le seguenti informazioni:

il trattamento dei dati, nella fase di presentazione della domanda “telematica” è affidato a terzi ovvero alla società Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Trento (TN), via Segantini n. 23, quale “Responsabile del trattamento dei dati personali” nell'ambito del servizio di gestione dei procedimenti online che avviene attraverso la piattaforma elixForms.

| | |
|--|--|
| Titolare del trattamento dei dati: | PROVINCIA DI PARMA |
| Responsabile della Protezione dei Dati per quanto di competenza della Provincia di Parma | SISTEMA SUSIO S.r.l. (Codice Fiscale/P.IVA: 05181300962), Via Pontida, 9 – 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano |
| Responsabile del Trattamento dei Dati | Nella fase di presentazione della domanda “telematica”: Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore. Nella fase successiva all'acquisizione delle domande Il dirigente del Servizio Finanziario – Gestione del Personale - Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità – Provveditorato e Archivio della Provincia di Parma |
| Finalità | Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta la Provincia Espletamento di una selezione pubblica e esecuzione di un contratto con riguardo ai soggetti interessati; |
| Base giuridica | D.LGS. 165/2001 ss.mm.ii. – DPR 487/97 ss.mm.ii. - GDPR 2016/679- REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 04/06/2018. |
| Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali. | - All'eventuale richiedente l'accesso agli atti ove ne ricorrano i presupposti |
| periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo | -Conservazione nella piattaforma “Elixforms”: tempo necessario per la conclusione del procedimento -tempo di conservazione da parte della Provincia: 10 anni . |

Solo nel caso in cui i dati non sono raccolti presso l'interessato si rendono le ulteriori informazioni
(ai senti dell'art. 14 del regolamento UE n. 679/2016)

| | | | | |
|-----------------------------------|-------------------|---------------|--|--|
| Categoria di dati trattati | Barrare con una x | | | |
| | | C | P | G |
| | | X | X | X |
| | legenda | (Dato comune) | (Dati particolari – sensibili art. 9 rgdp) | (dato persone relative a condanne penali e reati art. 10 rgdp) |

DIRITTI DELL'INTERESSATO ARTICOLI TRATTI DAL REGOLAMENTO EU 2016/679

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2.Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3.Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4.Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; 4.5.2016 L 119/43 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2.Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 Diritto di opposizione

- 1.L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
- 2.Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.
- 3.Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.
- 4.Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.
- 5.Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.
- 6.Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

- 1.L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.
- 2.Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione: a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento; b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato; c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.
- 3.Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.
- 4.Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 77 Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.
2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.

Articolo 78 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti dell'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ogni persona fisica o giuridica ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo avverso una decisione giuridicamente vincolante dell'autorità di controllo che la riguarda.
2. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ciascun interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora l'autorità di controllo che sia competente ai sensi degli articoli 55 e 56 non tratti un reclamo o non lo informi entro tre mesi dello stato o dell'esito del reclamo proposto ai sensi dell'articolo 77.
3. Le azioni nei confronti dell'autorità di controllo sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'autorità di controllo è stabilita.
4. Qualora siano promosse azioni avverso una decisione di un'autorità di controllo che era stata preceduta da un parere o da una decisione del comitato nell'ambito del meccanismo di coerenza, l'autorità di controllo trasmette tale parere o decisione all'autorità giurisdizionale.

Articolo 79 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale disponibile, compreso il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo ai sensi dell'articolo 77, ogni interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora ritenga che i diritti di cui gode a norma del presente regolamento siano stati violati a seguito di un trattamento.
2. Le azioni nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento ha uno stabilimento. In alternativa, tali azioni possono essere promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente, salvo che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica di uno Stato membro nell'esercizio dei pubblici poteri.